



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 29 gennaio 2020

N. **8** del registro generale

OGGETTO: nomina dell'avv. Alfonso Ferraioli quale dirigente vicario ad interim del Settore Avvocatura.

RELAZIONE ISTRUTTORIA:

Premesso che:

- Con decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20 maggio 2019 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, derivandone, tra i primi adempimenti consequenziali, l'attribuzione degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) e delle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, nonché nel rispetto dei principi della legge n. 190/2012.
- Come disposto dall'art. 44, comma 8, del nuovo Statuto Provinciale, adottato dalla Assemblea dei Sindaci in data 1 febbraio 2019 (deliberazione n. 3): *“il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore generale, ove nominato, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria a ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici”*.
- In base alla previsione di cui art. 109, comma 1, del TUEL, gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Presidente della Provincia. L'ultimo periodo del predetto comma 1 prevede che l'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.
- La disciplina degli incarichi dirigenziali, giusta previsione di cui all'art. 88 del T.U.E.L. è rinvenibile, altresì, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto prevede che, ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata: delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente; dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione; delle specifiche competenze organizzative

possedute; delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. La norma poi prevede che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

- Quanto al contenuto del provvedimento di incarico, l'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che con il provvedimento di conferimento dell'incarico sono individuati: l'oggetto dell'incarico; gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto; la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. In riferimento alla durata, l'art. 216 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, conformandosi alla prescrizione di cui al predetto comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, contempla la durata minima triennale degli incarichi, unitamente alla possibilità di rinnovo dei medesimi.

- In ogni caso, l'attribuzione degli incarichi deve comunque tener conto del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento e del P.T.P.C.T. 2019-2021.

- L'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce, inoltre, quanto alla retribuzione del personale con qualifica dirigenziale che la stessa è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed ai risultati conseguiti. La retribuzione di posizione rimane commisurata al valore economico della fascia in cui il dirigente è attualmente collocato in virtù del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal regolamento e dei relativi atti applicativi. La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della performance previsto dal "Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 50 del 13 maggio 2019;

Visto

- Il Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 58 del 20 maggio 2019 col quale, approvando la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'Avvocatura è stata articolata in struttura apicale di livello Dirigenziale, provvedendo al contempo alle opportune e necessarie modificazioni del Regolamento dell'Avvocatura provinciale, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 109 del 5 dicembre 2016;

- il Decreto del Presidente n. 65 del 28 maggio 2019 con il quale è stato nominato l'Avv. Angelo Casella dirigente avvocato del settore Avvocatura;

Considerato che:

- il Dirigente del settore avvocatura avv. Angelo Casella con nota prot 202000006225 del 24 gennaio 2020 comunicava il proprio collocamento in quiescenza dal mese di luglio p.v. e l'obbligo di fruire, dal 27 gennaio corrente, delle ferie maturate negli anni pregressi e non godute, secondo le rilevazioni effettuate e comunicate dal competente Settore Personale;

- che il regolamento degli Uffici e Servizi all'art 226 rubricato "Funzioni vicarie di Dirigente", al comma 4 prevede che per periodi di assenza superiori ai 30 giorni, per ferie o malattie, la sostituzione è assicurata da altro dirigente all'uopo nominato dal Direttore Generale;

- che l'Ente è privo di direttore Generale e che le nomine dirigenziali come precedentemente esposto rientrano nelle competenze del Signor Presidente, soprattutto per il fatto che l'Avvocato Casella proseguirà ininterrottamente il collocamento in ferie fino alla quiescenza derivandone la necessità di individuare un Dirigente che, assicurate sin da subito le funzioni vicarie, assuma successivamente e senza soluzione di continuità le piene funzioni a seguito del pensionamento del titolare dell'Avvocatura;

- che ai sensi dell'art.23 comma 2 della legge professionale n.247/2012 la responsabilità dell'ufficio legale specificamente istituiti presso gli enti pubblici è affidata ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale;

- che il dr. Alfonso Ferraioli, Dirigente dell'Ente, possiede l'abilitazione all'esercizio della professione forense e quindi è idoneo ad assumere la direzione e la responsabilità

dell'avvocatura della Provincia di Salerno, iscrivendosi nell'elenco speciale presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati;

- L'efficacia dell'incarico dirigenziale, conferito con il presente provvedimento, decorrerà dalla data di notifica ed accettazione del medesimo e cesserà a seguito del compimento del triennio, salvo revoca nei casi tassativi previsti dalla legge e dal regolamento, ovvero modifica della macrostruttura.
- In ogni caso la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, costituisce condizione di efficacia dell'incarico stesso.
- **visti** gli artt. 25, 27 e 44 del nuovo Statuto della Provincia di Salerno
- **visto** che, alla luce della predetta previsione statutaria, spetta al Presidente della Provincia la competenza ad adottare i provvedimenti costituenti atto d'indirizzo alla dirigenza in materia di organizzazione dell'Ente;
- **visto** l'articolo 1, commi 54 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- **vista** la Legge n. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (c.d. Legge Anticorruzione);
- **visto** l'art. 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la disciplina generale degli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione;
- **visto** l'art. 109 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante la disciplina del conferimento di funzioni dirigenziali negli enti locali;
- **visto** il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- **visto** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- **visto** l'art. 44, comma 8, dello Statuto Provinciale, il quale prevede che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Presidente della Provincia;
- **visto** l'art. 216 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel quale sono contenute le disposizioni specifiche in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'Ente;

Considerato

- che ai sensi dell'art. 27, c. 5 del vigente Statuto della Provincia di Salerno, spetta al Presidente della Provincia tale atto di alta amministrazione;

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPCT 2019-2021.

Il presente provvedimento dovrà rispettare il valore finanziario della spesa della dotazione organica, nei limiti del Fondo Salario Accessorio della dirigenza.

Salerno, 29 gennaio 2020

Il Segretario Generale
dott. Pasquale Papa
(Firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

visti i riferimenti normativi e contrattuali richiamati nella relazione tecnica del Dirigente del Settore Presidenza;

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20 maggio 2019, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;

Visto il Decreto del Presidente n. 65 del 28 maggio 2019 con il quale è stato nominato l'Avv. Angelo Casella dirigente avvocato del settore Avvocatura;

Vista la nota prot. 202000006225 del 24 gennaio 2020 con la quale il Dirigente del settore avvocatura avv. Angelo Casella comunicava il proprio collocamento in quiscenza dal mese di luglio p.v. e l'obbligo di fruire, dal 27 gennaio corrente, delle ferie maturate negli anni pregressi e non godute, secondo le rilevazioni effettuate e comunicate dal competente Settore Personale;

dato atto che, al fine di verificare l'idoneità a ricoprire l'incarico per assumere la responsabilità del "SETTORE AVVOCATURA", è stata effettuata una valutazione che ha tenuto conto dei requisiti oggettivi e soggettivi rilevabili dal *curriculum vitae et studiorum*;

Rilevato dal curriculum del Dirigente Avv. Alfonso Ferraioli, già dirigente del Settore Presidenza giusto decreto n. 68 del 28 maggio u.s., risulta possedere il titolo e la necessaria esperienza specifica per aver già retto il passato il settore medesimo;

vista la dichiarazione di assenza di cause incompatibilità ed inconferibilità all'incarico dirigenziale allegata al presente provvedimento;

vista la dichiarazione di carichi penali presentata, benché non allegata al presente provvedimento;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni ed i presupposti per attribuire l'incarico dirigenziale *de quo* all'avv. Alfonso Ferraioli, Dirigente di ruolo dell'Ente, che risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali e capacità manageriali per assumere la responsabilità del predetto settore;

stabilito che, trattandosi di atto di alta amministrazione non occorre acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, né il parere di conformità dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 27, comma 5, dello Statuto provinciale;

DECRETA

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa,

l'avv. Alfonso Ferraioli è nominato vicario del Dirigente del Settore Avvocatura per tutto il periodo di assenza per ferie del Dirigente pro tempore avv. Angelo Casella;

al predetto avv. Alfonso Ferraioli sarà attribuito ad interim, successivamente al pensionamento dell'avv. Angelo Casella dal prossimo mese di luglio 2020, l'incarico di Dirigente del Settore "Avvocatura". La durata dell'incarico è fissata in anni tre, salvo revoca nei casi tassativi previsti dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ovvero modifica della Macrostruttura.

Al suindicato dirigente spettano tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché le altre previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente, relativamente alle competenze e ai procedimenti concernenti il settore di assegnazione così come previsti dal programma di governo del Presidente della Provincia di cui alla deliberazione di Consiglio provinciale 22 febbraio 2019, n.10, e gli ulteriori compiti eventualmente attribuiti dagli organi di governo o di vertice amministrativo.

La retribuzione spettante al predetto Dirigente è quella determinata dal vigente C.C.N.L. del personale dirigente, oltre le eventuali variazioni che potranno intervenire a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti collettivi, nazionali.

La retribuzione di posizione sarà commisurata al valore economico della fascia in cui è collocata la posizione dirigenziale all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal Regolamento e dai relativi atti applicativi, nei limiti della capienza del fondo salario accessorio dirigenti.

La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della *performance* previsto dal "*Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance*" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 50 del 13 maggio 2019;

La contestuale e conseguente nomina del suddetto Dirigente quale Responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ente – ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "*Codice di protezione dei dati personali*", nell'ambito delle competenze attribuite.

E' Conferita al prefato Dirigente i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e controlli interni, nell'ambito delle competenze attribuite.

E' conferita, altresì, al prefato Dirigente la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.lgs. n 33/2013, in materia di trasparenza e pubblicità degli atti, nell'ambito delle competenze attribuite.

Il presente atto, come attestato nella relazione tecnica, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è codificato dal PTPC.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.27 comma 9 dello statuto stante l'urgenza di assicurare lo svolgimento delle funzioni conferite con l'incarico in parola.

Il presente decreto:

- a. è notificato, a cura del messo provinciale, al dirigente nominato per la relativa accettazione;
- b. è trasmesso:
 - al Dirigente del Settore Personale, per gli atti consequenziali di competenza, compresi quelli di natura contrattuale;
 - al Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione, per gli adempimenti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013;
 - all'URP, per l'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
 - al Settore Presidenza, per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Presidente della Provincia
ing. Michele Strianese

Al Sig. Presidente della
Provincia di Salerno
SEDE

Oggetto: *dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013*

Il sottoscritto Alfonso Ferraioli nato a Salerno il 25/05/1966, ai fini del conferimento dell'incarico di dirigente vicario ad interim del Settore Avvocatura, consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto incarico.
2. sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

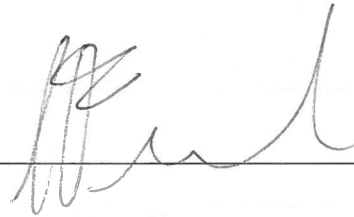
e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Salerno, 29/01/2020

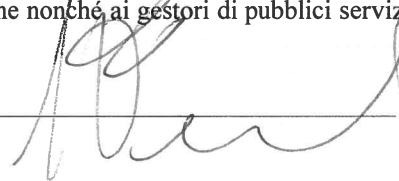
Firma



La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Salerno, 29/01/2020

Firma

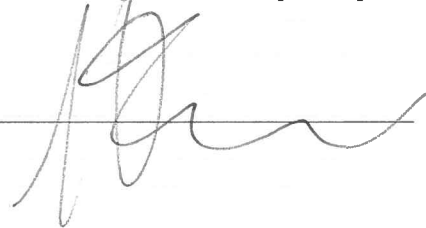


Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 in ottemperanza al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR 2016/679).

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Salerno, 29/01/2020

Firma



Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- 2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,
- 3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.